

Valido a partire dall'anno accademico 2007/2008
Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Economia

*Regolamento didattico del Corso di laurea in
Economia e Commercio*

Classe di laurea di primo livello 28 in Scienze Economiche

Art.1 Denominazione

Il presente regolamento didattico disciplina il Corso di studio di Economia e Commercio entro la Classe di laurea di primo livello XXVIII in Scienze Economiche, conformemente al D.M.509/99, al Regolamento Didattico di Ateneo, e all'Ordinamento Didattico del Corso.

Art. 2 Percorsi

Il Corso è articolato in 5 tipi di percorsi

Ogni tipo consente la presentazione di piani di studio ad approvazione "automatica". Ogni tipo può anche ospitare piani personalizzati, ad approvazione "condizionata". I cinque tipi sono:

- a) Generale
- b) Analisi e governo dei sistemi economici
- c) Economia e ambiente
- d) Mercati finanziari e gestione del rischio
- e) Economie applicate (ex Generale Pistoia)

Le conoscenze specifiche acquisibili entro i differenti percorsi sono finalizzate anche all'immediato inserimento nel mondo del lavoro: per esempio, come figure libero professionali in ambito economico-giuridico (primo tipo di curricula), economico-statistico-matematico (secondo tipo), economico-ambientale (terzo tipo), economico- finanziario (quarto tipo), o inserite entro imprese private, della cooperazione, non profit, o nelle pubbliche amministrazioni; per l'ingresso in posizione junior in uffici studi ed enti di ricerca economico politica, sociale e ambientale, in organismi professionali, associativi e sindacali; come esperti qualificati nel campo dell'apprendimento e della diffusione della conoscenza economica. Il Corso di laurea consente il proseguimento in Corsi di laurea specialistica (del secondo livello), in primo luogo in quelli di ambito economico.

Ogni percorso rispetta i vincoli sui CFU formativi previsti dal D.M. del 19/10/2000, n. 245 e dal prospetto delle attività formative del Corso all'art. 4 dell'ordinamento didattico, sia per le attività comuni sia per le attività specifiche di percorsi "appositamente differenziati" (art. 3, comma 3 dell'ordinamento).

La lista completa degli insegnamenti attivabili o mutuati dal Corso in Economia e Commercio è riportata nell'Allegato 1 di questo regolamento.

Art. 3 Durata

Il corso ha durata normale di 3 anni. L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 CFU all'anno. Lo studente che abbia ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dal Corso può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Art. 4 Prerequisiti

Le conoscenze necessarie per un agevole accesso al Corso sono di norme acquisite con un Diploma di Scuola media superiore italiana con il quale si siano apprese le nozioni di base di cultura umanistica e scientifica e la conoscenza di base e intermedia di almeno una lingua straniera. Un ulteriore prerequisito è la familiarità con lo strumento informatico. Le conoscenze adeguate per l'accesso a ogni modulo di lingua straniera sono verificate tramite un test o il controllo di curricula adeguati nello studio delle stesse lingue.

Art. 5 Debito formativo

Eventuali debiti comportano, per la lingua inglese, l'inserimento in un modulo di formazione di base come definito nei seguenti articoli 8 e 9.

La familiarità con lo strumento informatico e i sistemi di elaborazione dell'informazione è oggetto di una apposita attività di verifica nel corso del primo anno.

Tali attività potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di laurea della stessa classe o di classi affini.

Art. 6 Articolazione del Corso - attività formative di tipo a, b, c dei percorsi di indirizzo Generale

I singoli insegnamenti dell'Allegato 1 inclusi nei percorsi di indirizzo Generale possono essere attivati per intero, per moduli o per gruppi di moduli. Il modulo minimo corrisponde a 3 CFU formativi. Nel caso di scelte vincolate entro gli insegnamenti dell'Allegato 1, si fa riferimento a quanto riportato nello stesso Allegato per i CFU dei singoli insegnamenti. Nel caso di attività formative di natura differente dall'insegnamento, si fa riferimento esplicito al tipo, sotto la colonna "insegnamenti" della tab. 1, prima del nome dell'attività. Anche ai fini di un eventuale proseguimento degli studi, è consigliato l'orientamento dell'apposito servizio di tutorato, per la selezione delle scelte vincolate indicate dalla presenza di un asterisco (*) sotto la colonna "settori" della tab. 1.

L'insegnamento di Metodi Matematici e quello di Matematica finanziaria possono essere impartiti, ognuno, con programmi di difficoltà graduata.

La Programmazione didattica e la Guida di Facoltà indicheranno ogni anno gli insegnamenti attivati tra quelli compresi nell'allegato al presente Regolamento, i moduli, e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso.

Tab. 1 - Percorsi di indirizzo Generale					
<i>Attività formativa</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>	<i>Settori</i>	<i>CFU</i>	<i>Insegnamenti</i>
a Base	Aziendale	9	Secs-P/07	9	Economia aziendale (I) (mod. a)
	Economico	9	Secs-P/01	9	Economia politica (I)
	Giuridico	9	Ius/01	9	Istituzioni di diritto privato
	Statistico- matematico	9	Secs-S/06	9	Metodi matematici
	Totale CFU AF base	36		36	
b Caratterizzanti	Economico	27	Secs-P/01	9	Economia politica (II)
			Secs-P/03 <i>oppure</i> Secs-P/02	9	Economia pubblica <i>oppure</i> Politica economica
			Secs-P/01, Secs-P/02, Secs-P/03, Secs-P/04, Secs-P/06*	9	Scelta entro insegnamenti Allegato 1 nei settori indicati a lato
	Giuridico	12	Ius/04	12	Diritto commerciale
	Statistico- matematico	18	Secs-S/01	9	Statistica (I)
			Secs-S/06	9	Matematica finanziaria
Totale CFU AF caratterizzanti	57		57		
c Affini o integrative	Aziendale	21	Secs-P/08	9	Economia e gestione delle imprese (I) (mod. a)
			Secs-P/11	9	Economia del mercato mobiliare <i>oppure</i> Economia Intermediari finanziari
			Secs-P/07	3	Economia aziendale (I) (mod. b)
	Discipline economico - giuridiche	6	Secs-P/12	6	Storia economica
	Interdisciplinare	3	Ing-Inf/05	3	<i>Test</i> : Sistemi di elaborazione informazione
	Totale CFU AF affini o integrative	30		30	
Attività dell'ambito di sede del percorso	Insegnamenti di ambito caratterizzante giuridico	9	Ius/05 <i>oppure</i> Ius/09 <i>oppure</i> * IUS/04, IUS/09, IUS/05*	9	Diritto dell'economia <i>oppure</i> Istituzioni di diritto pubblico <i>oppure</i> scelta vincolata entro insegnamenti Allegato 1 nei settori indicati a lato
	Insegnamenti di ambiti caratterizzanti o affini / integrativi	9	Agr/01, M-Ggr/02, Secs-P/05, Secs-P/06, Secs P/07 (3 CFU), Secs- P/08 (3 CFU), Secs-P/12, Secs-S/03, Secs-S/06	9	Scelta entro insegnamenti dell'Allegato 1 corrispondenti ai settori indicati qui a lato
	Insegnamenti di ambiti caratterizzanti o affini / integrativi	9	Vari *	9	Scelta entro insegnamenti Allegato 1
Totale CFU AF sede	27		27		

Art. 6 bis Articolazione del Corso - attività formative di tipo a, b, c dei percorsi di Analisi e governo dei sistemi economici

I singoli insegnamenti dell'Allegato 1 inclusi nei percorsi di Analisi e governo dei sistemi economici possono essere attivati per intero, per moduli o per gruppi di moduli. Il modulo minimo corrisponde a 3 CFU formativi. Nel caso di scelte vincolate entro gli insegnamenti dell'Allegato 1, si fa riferimento a quanto riportato nello stesso Allegato per i CFU dei singoli insegnamenti. Nel caso di attività formative di natura differente dall'insegnamento, si fa riferimento esplicito al tipo, sotto la colonna "insegnamenti" della tab. 2, prima del nome dell'attività. Anche ai fini di un eventuale proseguimento degli studi, è consigliato l'orientamento dell'apposito servizio di tutorato, per la selezione delle scelte vincolate indicate dalla presenza di un asterisco (*) sotto la colonna "settori" della tab. 2.

L'insegnamento di Metodi Matematici e quello di Matematica finanziaria possono essere impartiti, ognuno, con programmi di difficoltà graduata.

La Programmazione didattica e la Guida di Facoltà indicheranno ogni anno gli insegnamenti attivati tra quelli compresi nell'allegato al presente Regolamento, i moduli, e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso.

Tab. 2 - Percorsi di Analisi e governo dei sistemi economici					
<i>Attività formativa</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>	<i>Settori</i>	<i>CFU</i>	<i>Insegnamenti</i>
a Base	Aziendale	9	Secs-P/07	9	Economia aziendale (I) (mod. a)
	Economico	9	Secs-P/01	9	Economia politica (I)
	Giuridico	9	Ius/01	9	Istituzioni di diritto privato
	Statistico- matematico	9	Secs-S/06	9	Metodi matematici
	Totale CFU AF base	36		36	
b Caratterizzanti	Economico	27	Secs-P/01	9	Economia politica (II)
			Secs-P/03 <i>oppure</i> Secs-P/02	9	Economia pubblica <i>oppure</i> Politica economica
			Secs-P/05	9	Econometria
	Giuridico	12	Ius/04 Ius/05 Ius/10*	12	Diritto commerciale <i>oppure</i> Diritto dell'economia <i>oppure</i> Diritto dell'ambiente
			Statistico- matematico	18	9 Statistica (I)
			Secs-S/06	9	Matematica finanziaria
Totale CFU AF caratterizzanti	57		57		
c Affini o integrative	Aziendale	21	Secs-P/08	9	Economia e gestione delle imprese (I) (mod. a)
			Secs-P/11	9	Economia del mercato mobiliare. <i>Se non attivato il primo:</i> Economia Intermediari finanziari
			Secs-P/07	3	Economia aziendale (I) (mod. b)
	Discipline economico - giuridiche	6	Secs-P/12	6	Storia economica
	Interdisciplinare	3	Ing-Inf/05	3	<i>Test:</i> Sistemi di elaborazione informazione
	Totale CFU AF affini o integrative	30		30	
Attività dell'ambito di sede del percorso	Insegnamenti di ambito caratterizzante economico	9	Secs- P/01, Secs- P/02, Secs- P/03*	9	Scelta entro Allegato 1, nei settori indicati a lato
	Insegnamenti di ambiti caratterizzanti o affini / integrativi	9	M-Ggr/02, Secs- P/01, Secs- P/02, Secs- P/03, Secs- P/06, Secs- P/12*	9	Scelta entro Allegato 1, nei settori indicati a lato
	Insegnamenti di ambiti caratterizzanti o affini / integrativi	9	Agr/01, IUS/09, IUS/14, Secs- P/04, S/03, S/06*	9	Scelta entro Allegato 1, nei settori indicati a lato
	Totale CFU AF sede	27		27	

Art. 6 ter Articolazione del Corso - attività formative di tipo a, b, c dei percorsi di Economia e ambiente

I singoli insegnamenti dell'Allegato 1 inclusi nei percorsi di Economia e ambiente possono essere attivati per intero, per moduli o per gruppi di moduli. Il modulo minimo corrisponde a 3 CFU formativi. Nel caso di scelte vincolate entro gli insegnamenti dell'Allegato 1, si fa riferimento a quanto riportato nello stesso Allegato per i CFU dei singoli insegnamenti. Nel caso di attività formative di natura differente dall'insegnamento, si fa riferimento esplicito al tipo, sotto la colonna "insegnamenti" della tab. 3, prima del nome dell'attività. Anche ai fini di un eventuale proseguimento degli studi, è consigliato l'orientamento dell'apposito servizio di tutorato, per la selezione delle scelte vincolate indicate dalla presenza di un asterisco (*) sotto la colonna "settori" della tab. 3.

L'insegnamento di Metodi Matematici e quello di Matematica finanziaria possono essere impartiti, ognuno, con programmi di difficoltà graduata.

La Programmazione didattica e la Guida di Facoltà indicheranno ogni anno gli insegnamenti attivati tra quelli compresi nell'allegato al presente Regolamento, i moduli, e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso.

Tab. 3 - Percorsi di Economia e Ambiente					
<i>Attività formativa</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>	<i>Settori</i>	<i>CFU</i>	<i>Insegnamenti</i>
a Base	Aziendale	9	Secs-P/07	9	Economia aziendale I mod. a
	Economico	9	Secs-P/01	9	Economia politica I
	Giuridico	9	Ius/01	9	Istituzioni di diritto privato
	Statistico- matematico	9	Secs-S/06	9	Metodi matematici
	Totale CFU AF base	36		36	
b Caratterizzanti	Economico	27	Secs-P/01	9	Economia politica II
			Secs-P/03	9	Scienza delle finanze
			Secs-P/01 Secs-P/01 [1]	9	Economia dello sviluppo Economia delle imprese
	Giuridico	12	Ius/10	12	Diritto dell'ambiente
	Statistico- matematico	15	Secs-S/01	9	Statistica I
			Secs-S/06 Secs-S/03 [2]	6	Matematica finanziaria mod. a Statistica economica mod. a
Totale CFU AF caratterizzanti	54		54		
c Affini o integrative	Aziendale	15	Secs-P/08	6	Economia e gestione delle imprese I mod. a
			Secs-P/07 [3]	9	Bilanci ambientali e sociali
	Discipline economico - giuridiche	6	Secs-P/12	6	Storia economica
	Interdisciplinare	3	Ing-Inf/05	3	Test: Sistemi di elaborazione informazione
Totale CFU AF affini o integrative	24		24		
Attività dell'ambito di sede del percorso	Insegnamenti di Discipline economico - giuridiche	21	M-GRR/02 [4]	9	Geografia economica (ambiente e territorio)
			Secs-P/07	3	Economia aziendale I mod. b
			Secs-P/13	9	Merceologia delle risorse naturali
			Secs-S/06 Secs-S/03 [5]	3	Matematica finanziaria mod. b Statistica economica mod. b [scelta integrata con mod. a]
	Secs-P/08	3	Economia e gestione delle imprese I mod. a		
	Insegnamenti di ambiti car., affini/int.	9	AGR/01 [5]	9	Politiche agro-ambientali e rurali
Totale CFU AF sede	36		36		

[1] Oppure in piani liberi di curriculum scelta entro settori Secs- P/01, Secs- P/02, Secs- P/03, Secs- P/04

[2] Oppure in piani liberi di curriculum scelta entro settori Secs- S/03, Secs- S/04, Secs- SP/06

[3] Oppure in piani liberi di curriculum scelta entro settori Secs-P/07, Secs-P/08, Secs-P/11

[4] Oppure in piani liberi di curriculum scelta entro settori M-GGR/02

[5] Oppure in piani liberi di curriculum scelta entro settori AGR/01, M-GRR/02, Secs-P/01, Secs-P/06, Secs-P/13, Secs-S/02, Secs-S/06.

N.B. i piani liberi di curriculum sono sempre sottoposti al giudizio della commissione piani di studi e alla ratifica della Giunta di Corso, e devono essere giustificati da adeguate motivazioni curriculari, culturali e professionali.

Art. 6 quater Articolazione del Corso - attività formative di tipo a, b, c dei percorsi di Mercati finanziari e gestione del rischio

I singoli insegnamenti dell'Allegato 1 inclusi nei percorsi di Economia e ambiente possono essere attivati per intero, per moduli o per gruppi di moduli. Il modulo minimo corrisponde a 3 CFU formativi. Nel caso di scelte vincolate entro gli insegnamenti dell'Allegato 1, si fa riferimento a quanto riportato nello stesso Allegato per i CFU dei singoli insegnamenti. Nel caso di attività formative di natura differente dall'insegnamento, si fa riferimento esplicito al tipo, sotto la colonna "insegnamenti" della tab. 3, prima del nome dell'attività. Anche ai fini di un eventuale proseguimento degli studi, è consigliato l'orientamento dell'apposito servizio di tutorato, per la selezione delle scelte vincolate indicate dalla presenza di un asterisco (*) sotto la colonna "settori" della tab. 3.

L'insegnamento di Metodi Matematici e quello di Matematica finanziaria possono essere impartiti, ognuno, con programmi di difficoltà graduata.

La Programmazione didattica e la Guida di Facoltà indicheranno ogni anno gli insegnamenti attivati tra quelli compresi nell'allegato al presente Regolamento, i moduli, e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso.

Tab. 4 - Percorsi di Mercati finanziari e gestione del rischio [attività a, b, c]							
<i>Attività formativa</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>	<i>Settori</i>	<i>CFU</i>	<i>Insegnamenti</i>		
a Base	Aziendale	9	Secs-P/07	9	Economia aziendale I mod. a		
	Economico	9	Secs-P/01	9	Economia politica I		
	Giuridico	9	Ius/01	9	Istituzioni di diritto privato		
	Statistico- matematico	9	Secs-S/06	9	Metodi matematici		
	Totale CFU AF base	36		36			
b Caratterizzanti	Economico	27	Secs-P/01	9	Economia politica II		
			Secs-P/01	9	Economia internazionale		
			Secs-P/05	9	Econometria		
	Giuridico	12	Ius/04, Ius/05	12	Scelta entro Allegato 1, nei settori indicati		
	Statistico- matematico	15	Secs-S/01	9	Statistica I		
			Secs-S/06	6	Matematica finanziaria mod.A		
Totale CFU AF caratterizzanti	54		54				
c Affini o integrative	Aziendale	15	Secs-P/08	6	Economia e gestione delle imprese I mod. a		
			Secs-P/11	9	Economia del mercato mobiliare		
	Discipline economico - giuridiche	6	Secs-P/12	6	Storia economica		
	Interdisciplinare	3	Ing-Inf/05	3	<i>Test</i> : Sistemi di elaborazione informazione		
	Totale CFU AF affini o integrative	24		24			
Attività dell'ambito di sede del percorso	Insegnamenti di ambito caratterizzante economico	36	Secs-S/06	3	Matematica finanziaria mod.b		
			Secs-S/06 [1]	9	Teorie e modelli dei mercati finanziari		
			Secs-P/07	3	Economia aziendale I mod. b		
			Secs-P/08	3	Economia e gestione delle imprese I mod. a		
			A scelta fra IUS/12 IUS/05 Secs-P/09 Secs-P/11 Secs-S/04 Secs-S/06 [2]	18	A scelta fra Diritto Tributario Diritto dei mercati finanziari Finanza aziendale Economia degli intermediari finanziari Demografia (6+3) Metodi matematici (analisi del rischio e gestione del portafoglio)		
			Totale CFU AF sede	36		36	

[1] nei piani e per gli esami dati prima dell'a.a. 2007/2008 rimane valida l'opzione Teoria del rischio più Laboratorio matematico.

[2] nei piani e per gli esami dati prima dell'a.a. 2007/2008 rimangono valide anche le opzioni cancellate di Metodi quantitativi dei mercati finanziari e di Teoria matematica del portafoglio finanziari e di Teoria matematica del portafoglio finanziari.

Art. 6 Articolazione del Corso - attività formative di tipo a, b, c dei percorsi di Economie applicate (PT)

Nel caso di scelte vincolate entro gli insegnamenti dell'Allegato 1, si fa riferimento a quanto riportato nello stesso Allegato per i CFU dei singoli insegnamenti. Nel caso di attività formative di natura differente dall'insegnamento, si fa riferimento esplicito al tipo, sotto la colonna "insegnamenti" della tab. 1, prima del nome dell'attività. Anche ai fini di un eventuale proseguimento degli studi, è consigliato l'orientamento dell'apposito servizio di tutorato e orientamento.

La Programmazione didattica e la Guida di Facoltà indicheranno ogni anno gli insegnamenti attivati tra quelli compresi nell'allegato al presente Regolamento, i moduli, e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso

Tab. 5 - Percorsi di Economie applicate (PT – ex Generale PT) [attività a, b, c]

Attività formativa	Ambito disciplinare	CFU	Settori	CFU	Insegnamenti
a Base	Aziendale	9	Secs-P/07	9	Economia aziendale I mod. a
	Economico	9	Secs-P/01	9	Economia politica I
	Giuridico	9	Ius/01	9	Istituzioni di diritto privato
	Statistico- matematico	9	Secs-S/06	9	Metodi matematici
	Tot CFU base	36		36	
b Caratterizzanti	Economico	27	Secs-P/01	9	Economia politica II
			Secs-P/03	9	Scienza delle finanze
			Secs-P/06 [1]	9	Economia applicata
	Giuridico	12	Ius/04	12	Diritto commerciale
	Statistico- matematico	15	Secs-S/01	9	Statistica I
			Secs-S/06	6	Matematica finanziaria mod. a
Tot CFU caratterizz.	54		54		
c Affini o integrative	Aziendale	15	Secs-P/08	6	Economia e gestione delle imprese I mod. a
			Secs-P/11	9	Economia degli intermediari finanziari
	Discipline economico - giuridiche	6	Secs-P/12	6	Storia economica
	Interdisciplinare	3	Ing-Inf/05	3	Test: Sistemi di elaborazione informazione
Tot CFU affini/ integr.	24		24		
Attività dell'ambito di sede del percorso	Insegnamenti di ambito caratterizzante giuridico	36	Secs-S/06	3	Matematica finanziaria mod. B
			Secs-P/08	3	Economia e gestione delle imprese I mod. a
			Secs-P/07	3	Economia aziendale I mod. B
			IUS/09	9	Istituzioni di diritto pubblico
			A scelta fra Agr/01 Secs-P/07 Secs-P/12 Secs-S/03 [2]	18	A scelta fra Economia agraria (6) Economia aziendale II (9+3) Storia economica (moneta e banca) (6 +3) Statistica economica (6+3)
			Totale CFU AF sede	36	

[1] oppure scelta di insegnamenti di Facoltà entro Secs-P/01, Secs-P/02, Secs-P/03, Secs-P/04 in piani liberi di curriculum.

[2] oppure scelta di altro insegnamento di Facoltà entro AGR/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/14, M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-P/13, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06 in piani liberi di curriculum. Nel caso di non attivazione, Economia agraria presso la sede di Pistoia può essere sostituito da Economia e gestione delle imprese agri-turistiche attivato entro la sede di Pistoia.

N.B. la composizione delle scelte [1] e [2] deve essere valutata anche in vista dell'eventuale continuazione della carriera universitaria in lauree di II livello.

N.B. i piani liberi di curriculum sono sempre sottoposti al giudizio della commissione piani di studi e alla ratifica della Giunta di Corso, e devono essere giustificati da adeguate motivazioni curriculari, culturali e professionali

Art. 7 Articolazione del Corso - attività formative di tipo d

Sono riconosciuti almeno 9 CFU di attività a scelta autonoma. Nel caso che i CFU siano tratti da attività formative svolte nei Corsi dell'Università di Firenze il riconoscimento è automatico, fatta salva la non iterazione dei programmi.

In ogni altro caso l'accREDITAMENTO avviene sulla base di una verifica dei CFU attuata in conformità al Regolamento didattico di Ateneo e al seguente articolo 13.

Il Corso può riconoscere, ai fini dei CFU acquisibili nell'ambito delle attività a libera scelta, competenze e abilità professionali dello studente, purché certificate adeguatamente.

Art. 8 Articolazione del Corso - attività formative di tipo f

§ 1. *Abilità linguistica di base e intermedia* (6 CFU). Lo studente può scegliere fra Lingua inglese, Lingua Francese, Lingua, Spagnola, Lingua Tedesca impartiti a livello "base e intermedio" (6 cfu) oppure "intermedio e avanzato" (6 cfu).

§ 2. *Tirocinio o Laboratorio* (6 CFU). Secondo l'ordinamento del corso, tirocini e *stages* formativi presso enti e istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oppure soggiorni di studio presso università estere nel quadro di accordi internazionali, come gli accordi Socrates – Erasmus attivati dalla Facoltà di Economia, sono obbligatori all'interno di piani di studio volto a un'immediata professionalizzazione, come quelli predisposti all'interno di eventuali moduli professionalizzanti. Il tirocinio è comunque consigliato ogni volta che il piano di studio non sia volto al proseguimento degli studi nella laurea specialistica. In tutti i casi in cui il tirocinio non è obbligatorio, lo studente ha l'opzione, in alternativa al tirocinio (o soggiorno di studio), di svolgere un'attività consistente in una ricerca assistita da uno o più docenti di ambito specifico ("laboratorio"), che comporti l'applicazione delle conoscenze acquisite a una problematica, di carattere disciplinare o interdisciplinare, affrontata nel curriculum seguito dallo studente. I tirocini sono regolati da convenzioni stipulate tra la Facoltà e gli organismi ospitanti. Sia il tirocinio sia il laboratorio terminano con una relazione scritta e comportano il riconoscimento di 6 CFU. Ulteriori CFU possono essere riconosciuti al prolungamento del tirocinio o del laboratorio come attività a scelta autonoma.

Art. 9 Articolazione del Corso - attività formative di tipo e

§ 1. *Prova finale* (3 CFU). La prova finale è obbligatoria e ha la finalità di accertare la maturità raggiunta. La prova, ove superata, comporta il riconoscimento di 3 CFU. In sede di prova finale lo studente è chiamato a svolgere un colloquio, con una Commissione appositamente nominata entro le regole definite dal Regolamento didattico d'Ateneo, su alcuni argomenti significativi del proprio percorso di studio. Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano di studi, e quindi almeno 177 CFU. La votazione finale è espressa in centodecimi dopo il superamento della prova finale, con eventuale lode. La Commissione, qualora ritenga che l'esame finale abbia dato esito insoddisfacente, può rinviare lo studente ad una successiva data. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110 (sessantasei su centodieci).

§ 2. *Seconda lingua straniera, formazione specifica* (6 CFU). Lo studente può scegliere fra Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua, Spagnola, Lingua Tedesca impartiti a livello "intermedio e avanzato" (6 cfu). Lo studente che abbia basi carenti nella seconda lingua è invitato a svolgere, preventivamente al modulo intermedio, anche il modulo base senza che ciò comporti la corresponsione di CFU.

Art. 10 Piani di studio

Le regole di presentazione dei piani di studio, definite dal Corso, sono conformi a quelle stabilite dall'art. 16 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 11 Propedeuticità

Il riconoscimento dei CFU maturati in Secs-P/01 Economia politica (I) è propedeutico a Secs-P/01 Economia politica (II). Il riconoscimento dei CFU maturati in Secs-P/01 Economia politica (I) e in Secs-P/01 Economia politica (II) è propedeutico al compimento degli altri insegnamenti dei settori Secs-P/01, salvo che per Economia dell'impresa ed Economia dell'impresa cooperativa e non profit, Secs-P/02, Secs-P/03, Secs-P/04, Secs-P/05.

Il riconoscimento dei CFU maturati in IUS/01 Istituzioni di diritto privato è propedeutico al compimento degli altri insegnamenti dei settori da IUS/01 a IUS/14.

Il riconoscimento dei CFU maturati in Secs-S/01 Statistica (I) è propedeutico per tutti gli altri insegnamenti dei settori Secs-S/01, Secs-S/02, Secs-S/03, Secs-S/04, Secs-S/05 e per quelli del settore Secs - P/05.

Il riconoscimento dei CFU maturati in Secs-S/06 Metodi matematici è propedeutico per tutti gli altri insegnamenti del settore Secs-S/06 e per quelli di MAT/06.

Inoltre, sono *propedeutici consigliati*: Metodi matematici per gli insegnamenti *caratterizzanti* del settore Secs-P/01; Storia economica per tutti gli altri insegnamenti di Secs-P/12; Matematica finanziaria per gli altri insegnamenti caratterizzanti del settore Secs-S/06, quando la prima è obbligatoria nel curriculum scelto; Economia politica (II) per Economia dell'impresa ed Economia dell'impresa cooperativa e non-profit, e per gli insegnamenti SECS-P/06.

Art. 12 Servizi di tutorato

Il Corso può attivare servizi di tutorato sia per le fasi di accesso dei nuovi iscritti, sia per l'orientamento nella scelta di *curricula* e piani di studio, sia per attività di Tirocinio e Laboratorio, sia per l'orientamento all'uscita, sul mercato del lavoro e delle professioni o per il proseguimento degli studi entro Corsi di laurea specialistici.

Art. 13 Accredimento di attività formative esterne

Nei trasferimenti fra eventuali corsi di studio dell'Università degli studi di Firenze appartenenti alla stessa classe, i CFU possono essere riconosciuti dal Corso fino al 100%, fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge e di ordinamento. Lo stesso criterio si applica per il riconoscimento dei CFU di attività sostenute in Corsi dell'ordinamento "previgente". In ogni caso il riconoscimento dei CFU non può superare il numero di CFU che residuano dopo aver sottratto quelli attribuiti alla prova finale, che deve comunque aver luogo, dal numero totale dei CFU (180) richiesti per il conseguimento della laurea. Criteri particolari per simili casi o per altre tipologie di trasferimenti possono essere deliberati dal Corso. I voti degli insegnamenti accreditati sono quelli conseguiti dallo studente in trentesimi.

Con esclusione degli insegnamenti di base (articoli 6 -) o propedeutici (art. 11), possono essere compiute attività formative e insegnamenti con esame in sedi universitarie estere di regola fino a 30 (trenta) CFU riconoscibili, corrispondenti ordinariamente a un semestre, in sostituzione di insegnamenti o attività in sede. Le possibilità di sostituzione e riconoscimento sono definite in base a un regolamento apposito.

Art. 14 CFU per l'accesso alle lauree specialistiche

Il Corso di studio di Economia e Commercio è strutturato in modo da consentire, a seconda delle scelte curriculari, il riconoscimento integrale dei CFU acquisiti nel triennio, ai fini del proseguimento degli studi entro una o più lauree specialistiche nella classe 64/s in Scienze dell'Economia dell'Università di Firenze. Lauree specialistiche dell'Università di Firenze nella classe 19/s in Finanza, e nella classe 83/s in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura, costituiscono altri ambiti elettivi in cui il proseguimento degli studi potrebbe avvenire senza debiti formativi in presenza di appropriate scelte curriculari.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza è obbligatoria per i tirocini e per le attività di laboratorio.

La frequenza è obbligatoria per parti delle attività di formazione linguistica definite dalla programmazione didattica annuale.

Per gli studenti che certifichino l'impossibilità parziale o completa alla frequenza ad una o più attività a frequenza obbligatoria, il Corso può individuare forme alternative di attività che consentano l'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Art. 16 Attività integrative

In sede di programmazione didattica annuale il Corso può prevedere lo svolgimento di attività formative integrative per studenti impegnati in attività lavorative, a seconda delle esigenze di volta in volta accertate.

Art. 17 Modalità di svolgimento degli esami e altre forme di attribuzione dei CFU

Le attività di tipo (a), (b), (c) e di formazione linguistica si basano su lezioni, esercitazioni e seminari, visite guidate, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito.

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei CFU maturati in ogni attività formativa è effettuata da apposita commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo, che comprende il responsabile dell'attività formativa.

Le modalità di valutazione sono ordinariamente costituite, per le attività di tipo (a), (b), (c), da prove orali e/o scritte. La verifica della conoscenza delle lingue straniere avviene mediante attività svolte progressivamente dagli studenti durante la frequenza.

Si può anche tenere conto di eventuali prove sostenute durante tutto il periodo di attività, eventualmente riferite a moduli e materie che concorrono all'attività formativa. Singoli moduli possono essere oggetto di esame con votazione propria.

Le attività comprese nelle categorie (a), (b), (c) e di formazione linguistica sono necessariamente valutate con voto espresso in trentesimi, con eventuale lode. L'esito della valutazione per ciascun esame si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se viene conseguito il punteggio minimo di 18/30 (diciotto su trenta). Nel caso di insegnamenti esteri il voto opportunamente certificato viene convertito in trentesimi.

Per le attività di tipo (d) quando non corrispondano a insegnamenti universitari, e per quelle di tirocinio o laboratorio, la valutazione può essere alternativamente espressa dall'apposita commissione con due sole modalità: "approvato" o "non approvato". In tal caso l'attività non entra nel calcolo della media complessiva dei punteggi conseguiti dallo studente.

Art. 18. Comitato dei Garanti

La composizione del Comitato dei Garanti del Corso di laurea in Economia e Commercio è indicata in apposito documento approvato dalla Facoltà.

Art. 19 Norme transitorie

Per quanto non previsto nei commi seguenti si rinvia a quanto stabilito dalla Facoltà o a livello di Ateneo.

Nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, per quanto concerne gli esami sostenuti fino all'appello di aprile 2002 e relativi a materie per le quali lo studente ha ottenuto l'attestazione di frequenza nell'a.a. 2000/2001 o negli a.a. precedenti, ad un esame annuale di un vecchio corso di laurea sono attribuiti 11 (undici) CFU o un numero di CFU uguale a quelli attribuiti al medesimo insegnamento (o ad un insegnamento ad esso corrispondente) nel nuovo corso di studio, qualora questi CFU siano superiori a undici, e ad un esame semestrale 6 (sei) CFU. I tirocini dei vecchi corsi possono essere riconosciuti ai fini dei CFU delle attività di tirocinio e delle attività a libera scelta. Ad ogni altro esame non rientrante nella tipologia individuata all'inizio del presente comma vengono attribuiti i medesimi CFU che allo stesso sono attribuiti nel nuovo ordinamento. La valutazione degli esami del vecchio ordinamento qui prevista sarà riesaminata nel corso del 2002.

La prova volta ad accertare la conoscenza della seconda lingua straniera deve essere costituita unicamente da un test, a cui si attribuisce convenzionalmente 1 (uno) credito.

La tabella di corrispondenza fra insegnamenti attivabili o mutuabili dal Corso e insegnamenti del vecchio ordinamento della Facoltà è stabilita dal Corso. In prima attuazione detta tabella viene stabilita dal Preside della Facoltà di Economia o da organo delegato dallo stesso.

Per conseguire la laurea nel Corso di studio di Economia e Commercio lo studente che proviene da un vecchio Corso di laurea o di diploma deve aver sostenuto gli esami o le prove che consentono l'accreditamento degli insegnamenti obbligatori del Corso e di quelli obbligatori in uno dei quattro tipi di curriculum (articoli 6, 6/bis/, 6/ter/, 6/quarter). Le scelte opzionali vincolate contenute entro i curricula possono essere sostituite col riconoscimento di CFU maturati nel vecchio ordinamento entro i gruppi di settori scientifico disciplinari previsti, per ogni scelta, negli art. 6, 6/bis/, 6/ter/, 6/quarter. Le attività a libera scelta e le attività di tirocinio (quando non obbligatorio) o di laboratorio possono essere sostituite col riconoscimento di CFU maturati in insegnamenti del vecchio ordinamento della Facoltà, o negli insegnamenti fuori Facoltà previsti dall'indirizzo in Economia ambientale del "vecchio" Corso di laurea di Economia e Commercio.

L'utilizzazione di esami compiuti nel quadro di programmi di scambio internazionali della Facoltà segue le regole dei commi precedenti nel caso che l'esame abbia un'equivalenza riconosciuta con un esame del vecchio ordinamento. In presenza di esami cosiddetti "Erasmus" l'utilizzazione segue le regole proprie del "vecchio" Corso in Laurea di Economia e Commercio. Quindi nel caso di utilizzazione al posto di scelte vincolate si tratterà di esame Erasmus vincolato all'ambito disciplinare, nel caso di utilizzazione al posto di attività a libera scelta o di tirocinio si tratterà di esame Erasmus libero.

I piani di studio riconosciuti sulla base dei curricula ufficiali definiti dal Regolamento prima delle modifiche in vigore dall'a.a. 2004-2005 sono ancora validi a tutti gli effetti.

Art. 20 Norma finale

Nell'ambito del Corso di Laurea può essere costituita, ai sensi del terzo comma dell'art. 18 dello Statuto, una Giunta operante su delega del Consiglio

Tabella di riconversione in CFU fra gli insegnamenti del vecchio e del nuovo ordinamento utilizzata fino all'a.a. 2003-2004. Dall'anno 2004-2005 le corrispondenze sono adattate in presenza di variazione di denominazione degli insegnamenti di nuovo ordinamento, come da tabella dell'allegato 1/1

Settore	Insegnamento	AF	CFU	Corso
AGR/01	Economia dell'azienda agraria e agroindustriale	C	9	EA
	"vecchio" Economia e gestione dell'azienda agraria e agro-industriale		11	EA
AGR/01	Economia e politica agraria	C	6+3	EC
	"vecchio" Economia agraria		11	EC-EP
AGR/01	Ogni altro insegnamento di AGR/01 attivato in EC, sem 6 CFU, annuale	11		EC

	"vecchio" Economia agraria		11	EC-EP
INF-ING05	Sistemi di elaborazione dell'informazione (test)	C	3	EC
	"vecchio" Prova di conoscenze informatiche di base		3	EA-EC-EP
IUS/01	Istituzioni di diritto privato	A	9	EC
	"vecchio" Istituzioni di diritto privato	fond.	11	EA-EC-EP
IUS/04	Diritto commerciale	B	9+3	EC
	"vecchio" Diritto commerciale		12	EC
IUS/17	Attività libera	B	6	EC
	"vecchio" Diritto penale commerciale		6	
IUS/04	Diritto fallimentare	B	6	EC
	"vecchio" Diritto fallimentare		6	EC
IUS/04	Diritto industriale	B	9	EC
	"vecchio" Diritto industriale		11	EC
IUS/05	Diritto dell'economia	B	9+3	EC
	"vecchio" Diritto pubblico dell'economia		12	EC
IUS/05	Legislazione bancaria	B	6	EC
	"vecchio" Legislazione bancaria		6	EC
IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	B	6	EC
	"vecchio" Diritto dei mercati finanziari		6	EC
IUS/07	Diritto del lavoro	B	6	EC
	"vecchio" Diritto del lavoro		11	EC
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	B	9+3	EC
	"vecchio" Istituzioni di diritto pubblico	fond	12	EC
IUS/10	Diritto amministrativo (non attivato)	B	6	EC
	"vecchio" Diritto amministrativo		6	EC
IUS/10	Diritto dell'ambiente	B	9+3	EC
	"vecchio" Diritto dell'ambiente		12	EC
IUS/10	Diritto regionale	B	6	EC
	"vecchio" Diritto regionale e degli enti locali		11	EC
IUS/12	Diritto tributario	B	6	EA
	"vecchio" Diritto tributario		11	EC
IUS/14	Diritto delle Comunità Europee	B	3+3+3	EC
	"vecchio" Diritto delle Comunità Europee		11	EC
L-LIN	Lingua francese (base, interm.io, per economia)	E-F	3+3+3	EC
	"vecchio" Lingua francese (I e II)		11	EC
L-LIN	Lingua inglese (base, intermedio, per economia)	E-F	3+3+3	EC
	"vecchio" Lingua inglese (I e II)		11	EC
L-LIN	Lingua spagnolo (base, interm.io, per economia)	E-F	3+3+3	EC
	"vecchio" Lingua spagnolo (I e II)		11	EC
L-LIN	Lingua tedesco (base, interm.io, per economia)	E-F	3+3+3	EC
	"vecchio" Lingua tedesco (I e II)		11	EC
MAT/06	Calcolo delle probabilità		6	MAT
	"vecchio" Calcolo delle probabilità		11	SA/SE
M-GGR/02	Geografia dello sviluppo	C	6+3	EC
	"vecchio" Geografia dello sviluppo		11	EP
M-GGR/02	Geografia economica (generale)	C	9	EC
	"vecchio" Geografia economica (corso generale)		11	EP
M-GGR/02	Geografia economica (localizzaz.attività produttive)	C	9	EC
	"vecchio" Geografia economica (localizzaz.attività produttive)		11	EC
M-GGR/02	Organizzazione del territorio e sviluppo sostenibile	C	6	EC
	"vecchio" Organizzazione e pianificazione del territorio		11	EP
M-GGR/02	Politica dell'ambiente	C	9	EC
	"vecchio" Politica dell'ambiente		11	EC
SECS-P/01	Economia dell'impresa	B	9	EC
	"vecchio" Economia politica (Ec. Coop)		11	EC
SECS-P/01	Economia dell'organizzazione industriale	B	9	EC

	"vecchio" Economia politica (mercato e imprese)		11	EC
SECS-P/01	Economia delle imprese cooperative e non-profit	B	6	EC
	"vecchio" Economia politica (Ec. Coop)		11	EC
SECS-P/01	Economia internazionale	B	6+3	EC
	"vecchio" Economia internazionale		11	EP
SECS-P/01	Economia monetaria	B	6+3	EC
	"vecchio" Economia monetaria		11	EC
SECS-P/01	Economia politica (dinamica)	B	9	EC
	"vecchio" Economia politica (dinamica)		11	EP
SECS-P/01	Economia politica (I)	A	9	EC
	"vecchio" Istituzioni di economia I	fond.	11	EA-EC-EP
SECS-P/01	Economia politica (II)	B	9	EC
	"vecchio" Istituzioni di economia II	fond.	11	EA-EC-EP
SECS-P/01	Teoria dei giochi	B	6+3	EC
	"vecchio" Economia politica (teoria delle decisioni economiche)		11	EP
SECS-P/02	Economia dello sviluppo	B	9	CS
	"vecchio" Economia dello sviluppo		11	EP
SECS-P/02	Economia e politica del lavoro	B	6+3	EC
	"vecchio" non esiste corrispondente			
SECS-P/02	Politica economica	B	9	EC
	"vecchio" Politica economica		11	EP
SECS-P/02	Politiche dello sviluppo e della cooperazione	C	9	EC
	"vecchio" Politica dello sviluppo economico		11	EC
SECS-P/03	Economia dei servizi pubblici e della finanza locale	B	6+3	EC
	"vecchio" Scienza delle finanze		11	EC
SECS-P/03	Economia dell'ambiente	B	9	EC
	"vecchio" non esiste corrispondente			
SECS-P/03	Economia pubblica	B	6+3	EC
	"vecchio" Economia pubblica I e II			EP
SECS-P/04	Storia del pensiero economico I	B	6+3	EC
	"vecchio" Storia del pensiero economico		11	EP
SECS-P/04	Storia del pensiero economico II	B	6	EC
	"vecchio" St. del pensiero economico (Pensiero ec. Inglese) sem		6	EP
SECS-P/05	Econometria	B	9	EC
	"vecchio" Econometria		11	EP
SECS-P/05	Metodi quantitativi per i mercati finanziari	B	6	ST
	"vecchio" Statistica dei mercati finanziari		11	SA/SE
SECS-P/06	Economia dei distretti industriali	B	6	EC
	"vecchio" Economia industriale (Econ. Italiana)		11	EA
SECS-P/07	Economia aziendale (I)	A	9+3	EC
	"vecchio" Economia aziendale	fond.	12	EA-EC-EP
SECS-P/07	Economia aziendale (II)	C	9+3	EA
	"vecchio" Ragioneria generale e applicata		12	EA-EC
SECS-P/07	Revisione aziendale	C	9	EA
	"vecchio" Revisione aziendale		11	EA
SECS-P/07	Gestione informatica dei dati aziendali	C	9	EA
	"vecchio" Gestione informatica dei dati aziendali		11	EA
SECS-P/07	Economia e ragioneria delle Amm.ni centrali (mod)	C	6	EA
	"vecchio" Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche		11	EA
SECS-P/07	Tecnica professionale	C	9	EA
	"vecchio" Tecnica professionale		11	EA
SECS-P/07	Bilanci ambientali	C	6	EC
	"vecchio" non esiste corrispondente			
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese (I)	C	9+3	EC
	"vecchio" Economia e gestione delle imprese		12	EC
SECS-P/08	Marketing (Imprese industriali e commerciali)	C	9	EA

	"vecchio" Marketing (Imprese industriali e commerciali)		11	EA
SECS-P/09	Finanza Aziendale	C	9	EA
	"vecchio" Finanza Aziendale		11	EA
SECS-P10	Organizzazione aziendale	C	9	EA
	"vecchio" Organizzazione aziendale		11	EA
SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari (EC)	C	9	EC
	"vecchio" Econ. interm. Finanz. (Tecn.e ord. CFU) op. (Asp. Gest. Az. Cr)		11	EA-EC-EP
SECS-P/12	Storia economica (vedi anche gli altri SECS-P/12)	C	6	EC
	"vecchio" Storia economica	fond.	11	EA-EC-EP
SECS-P/12	Storia economica (commercio e navigazione)	C	9	EA
	"vecchio" Storia marittima (più 3 CFU recuperati dall'eccesso di Storia econ)		6	EA
SECS-P/12	Storia economica (industria e innov. tecnolog.)	C	9	EC
	"vecchio" St.innov. tecnol. (più 3 CFU recuperati dall'eccesso di Storia econ)		6	EP
SECS-P/12	Storia economica (moneta e banca)	C	9	EC
	"vecchio" St.moneta e banca (più 3 CFU recuperati dall'eccesso di Storia econ)		6	EC
SECS-P/12	Storia economica dell'Europa	C	9	EA
	"vecchio" St. econ.Europa (più 3 CFU recuperati dall'eccesso di Storia econ)		6	EP
SECS-P/13	Merceologia delle risorse naturali	C	9	EC
	"vecchio" Merceologia		11	EC
SECS-P/13	Tecnologia dei cicli produttivi e chimica dell'ambiente	C	6+3	EC
	"vecchio" Tecnologia dei cicli produttivi		11	EA
SECS-S/01	Statistica (I)	B	9	EC
	"vecchio" Statistica I	fond	11	EP
SECS-S/01	Statistica (II)	B	9	ST
	"vecchio" Statistica II		11	EC-EP
SECS-S/01	Statistica ambientale	B	6	ST
	"vecchio" non esiste corrispondente			
SECS-S/03	Statistica economica (previsioni economiche)	B	6+3	EC
	"vecchio" Statistica economica (previsioni economiche) oppure Statistica economica (contabilità macroeconomica)		11	EC
SECS-S/04	Demografia	B	6	EC
	"vecchio" Demografia		11	EC
SECS-S/06	Laboratorio Matematico Statistico	B	3	EC
	"vecchio" non esiste corrispondente			
SECS-S/06	Matematica attuariale	B	6+3	EC
	"vecchio" Matematica attuariale		11	SA/SE
SECS-S/06	Matematica finanziaria	B	6+3	EC
	"vecchio" Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie		11	EP
SECS-S/06	Metodi matematici	A	9	EC
	"vecchio" Matematica generale	fond.	11	EA-EC-EP
SECS-S/06	Matematica per l'economia	A	9	EC
	"vecchio" Matematica per l'economia (modelli dinamici)		11	EP
SECS-S/06	Modelli di crescita economica con vincolo ambientale	B	6	EC
	"vecchio" Metodi e modelli per le scelte econ. (mod. econ. ambientale)		11	EC
SECS-S/06	Modelli matematici dei mercati finanziari	B	6	EC
	"vecchio" Matematica finanziaria (modelli per i mercati finanziari)		11	SA/SE
SECS-S/06	Tecniche delle assicurazioni dei danni (varii)	B	6	ST
	"vecchio" Tecniche attuariali delle assicurazioni (danni, op. sociali, op. vita)		11	SA/SE
SECS-S/06	Teoria del rischio	B	6	EC
	"vecchio" Teoria del rischio		11	SA/SE
SECS-S/06	Teoria matematica del portafoglio finanziario	B	6	EC
	"vecchio" Matematica finanziaria (teoria del portafoglio finanziario)		11	SA/SE

ALLEGATO 1/1

ALLEGATO 1/1 CORSO DI LAUREA ECONOMIA E COMMERCIO (A.A. 2007/2008)

Gli esami su insegnamenti che escono dall'a.a. 2007/2008 sono comunque riconoscibili direttamente se già sostenuti entro l'a.a. 2006/2007; se non ancora sostenuti ma già inseriti in piano sono riconoscibili entro piani liberi di curriculum per studenti iscritti prima dell'a.a. 2006/2007.

Insegnamenti attivabili o mutuabili, per intero o per moduli (indicati da addendi di somme di CFU). Attività formativa (AF): Base A, Caratterizzante B, Affini e integrativi C. Crediti formativi universitari (CFU)			
Settore	Insegnamento e obiettivi formativi specifici	AF	CFU
AGR/01	Dinamiche agricole e sviluppo economico [non inclusa dal 2004-2005] sostituibile con Economia rurale mod. a	C	3+3
	Modulo 1: Caratteri ed evoluzione del settore agricolo. L'integrazione nel sistema agro-industriale e nel territorio rurale. Modulo 2: Il ruolo dell'agricoltura e delle politiche agricole nelle economie arretrate.		
AGR/01	Economia agraria (corrisponde a Economia e politica agraria Modulo A) Può essere attivata separatamente nel curriculum di Pistoia	C	6
	Modulo 1: Le specificità dei processi produttivi agricoli; l'azienda agraria e le sue trasformazioni; agricoltura e ruralità. Modulo 2: Domanda, offerta e mercato dei prodotti agricoli; le filiere agro-alimentari; l'organizzazione economica dei produttori agricoli.		
AGR/01	Economia dell'azienda agraria e agroindustriale	C	6+3
	Modulo A (6 cfu): I processi produttivi agricoli e l'organizzazione dell'impresa; i rapporti tra azienda, impresa e famiglia; multifunzionalità e pluriattività. La struttura aziendale; il bilancio dell'azienda agraria; i bilanci parziali e le scelte d'impresa. L'impresa cooperativa di trasformazione. Il sistema agroalimentare, le filiere e l'organizzazione dei rapporti tra imprese. Modulo B (3 cfu): La gestione della qualità lungo le filiere. Il marketing individuale e collettivo. I segni di qualità. Prodotti tipici e denominazioni di origine. Strategie di diversificazione aziendale.		
AGR/01	Economia e gestione delle imprese agrituristiche	C	3+3
	Modulo A (3 cfu, può essere mutuato da Economia dell'azienda agraria e agroindustriale): Le specificità dei processi produttivi agricoli e i riflessi sull'organizzazione dell'impresa; i rapporti tra azienda, impresa e famiglia; multifunzionalità e pluriattività. La struttura aziendale; il bilancio dell'azienda agraria; i bilanci parziali e le scelte d'impresa. Modulo B (3 cfu): Il turismo rurale. L'agriturismo: aspetti normativi, economici, gestionali e di marketing. Le strade del vino e dei prodotti tipici.		
AGR/01	Economia e politica agraria	C	6+3
	Modulo A (6 cfu): Le specificità dei processi produttivi agricoli; l'azienda agraria e le sue trasformazioni; agricoltura e ruralità. Domanda, offerta e mercato dei prodotti agricoli; le filiere agro-alimentari; l'organizzazione economica dei produttori agricoli. Modulo B (3 cfu): Obiettivi e strumenti di politica agraria; l'evoluzione delle politiche agrarie nazionali e comunitarie; le politiche comunitarie dei prezzi e dei mercati, delle strutture e di sviluppo rurale		
AGR/01	Economia e politica agroalimentare [non inclusa dall'a.a. 2007/2008]	C	6+3
	Modulo A (6 cfu): Le specificità dell'agricoltura; Le trasformazioni dell'agricoltura e del sistema agroalimentare; il commercio internazionale di prodotti agro-alimentari. Analisi del sistema agro-alimentare: agricoltura, industria alimentare, distribuzione, consumi; meccanismi di coordinamento tra imprese; i sistemi locali agricoli e agro-industriali. Modulo b (3 cfu): Politiche agrarie e agroalimentari. Le politiche UE dei mercati e delle strutture. Le politiche per la sicurezza alimentare e per la qualità dei prodotti agro-alimentari.		
AGR/01	Economia rurale	C	6+3
	Modulo A (6 cfu): L'evoluzione dell'agricoltura e dell'economia rurale. La multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali. Lo sviluppo rurale integrato. L'evoluzione della politica agricola comunitaria; le politiche comunitarie per lo sviluppo rurale; la politica UE di coesione e i fondi strutturali; le politiche nazionali per lo sviluppo rurale. I distretti rurali. Modulo B (3 cfu): La qualità nell'agro-alimentare. La tutela e la valorizzazione delle produzioni agroalimentari legate all'origine territoriale.		
AGR/01	Politiche agro ambientali e rurali	C	6+3
	Modulo A (6 cfu): Le relazioni tra agricoltura e ambiente: determinanti, indicatori e caratteristiche. L'agricoltura multifunzionale: produzione congiunta, esternalità e beni pubblici. Principi e strumenti di politica agroambientale. La remunerazione delle esternalità positive via mercato; la segnalazione della qualità ambientale nei prodotti alimentari. Modulo B (3 cfu): La politica agricola comunitaria e le politiche per lo sviluppo rurale. Evoluzione e funzionamento delle politiche agro-ambientali a livello europeo, nazionale,		

	regionale e locale. Studi di caso.		
AGR/01	Economia dei mercati agricoli (sei crediti di Economia e politica agraria) [non inclusa dall'a.a. 2007/2008]	C	3+3
	Modulo 1: Domanda, offerta e mercato dei prodotti agricoli; le filiere agro-alimentari; l'organizzazione economica dei produttori agricoli. Modulo 2: Obiettivi e strumenti di politica agraria; l'evoluzione delle politiche agrarie nazionali e comunitarie; le politiche comunitarie dei prezzi e dei mercati, delle strutture e di sviluppo rurale		
AGR/01	Politiche agro ambientali (coincide con Politiche agro ambientali e rurali Modulo A)	C	6
	Le relazioni tra agricoltura e ambiente: determinanti, indicatori e caratteristiche. L'agricoltura multifunzionale: produzione congiunta, esternalità e beni pubblici. Principi e strumenti di politica agroambientale. La remunerazione delle esternalità positive via mercato; la segnalazione della qualità ambientale nei prodotti alimentari.		
AGR/01	Economia della cooperazione in agricoltura [non inclusa dall'a.a. 2007/2008] Modulo 1: L'impresa cooperativa in agricoltura. Tipologie e obiettivi economici. Aspetti di funzionamento. Modulo 2: Cooperazione e organizzazione economica dei produttori agricoli. Cooperazione e politica agraria.	C	6
INF-ING05	Sistemi di elaborazione dell'informazione (test)	C	3
	Il test di informatica è volto a verificare le conoscenze dello studente in ordine alla struttura hardware di un personal computer, nonché il suo utilizzo come compositore di testi, come sistema di archiviazione ed elaborazione di informazioni nonché come strumento di comunicazione tramite la rete.		
IUS/01	Istituzioni di diritto privato	A	9
	Fonti anche europee del diritto. Situazioni giuridiche soggettive. Obbligazioni. Contratti. Pubblicità. Tutela dei diritti.		
IUS/04	Diritto commerciale	B	12
	Imprenditore, impresa, azienda. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Società di persone. Società di capitali.		
IUS/04	Diritto fallimentare	B	6+3
	Fallimento. Concordato fallimentare. Concordato preventivo. Amministrazione controllata. Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.		
IUS/04	Diritto industriale	B	9
	Disciplina della concorrenza a livello nazionale e comunitario. Concorrenza sleale. Pubblicità commerciale. Marchi ed altri segni distintivi aziendali. Brevetti per invenzioni e modelli industriali.		
IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	B	6+3+3
	Disciplina nazionale e comunitaria degli intermediari e dei mercati mobiliari. Strumenti finanziari. Disciplina dei "soggetti abilitati". Vigilanza. Gestione collettiva del risparmio. Gestione delle crisi. Appello al pubblico risparmio. Controllo sulle emissioni dei valori mobiliari.		
IUS/05	Diritto dell'economia	B	9+3
	Il diritto che incide direttamente sul processo economico nel suo complesso e sull'attività economica del singolo, in particolare il nuovo diritto che nasce in conseguenza delle innovazioni tecnologiche.		
IUS/05	Legislazione bancaria [non inclusa dall'a.a. 2007/2008]	B	6
	Autorità creditizie. Vigilanza bancaria. Concorrenza bancaria. Attività bancaria e soggetti che la esercitano. Operazioni di credito. Autorizzazioni all'esercizio dell'attività. Le partecipazioni nelle e delle banche. Trasparenza delle condizioni contrattuali. Antiriciclaggio e usura. Crisi dell'impresa bancaria.		
IUS/07	Diritto del lavoro	B	6+3
	Organizzazione e attività sindacale. Lavoro subordinato. Il collocamento. Licenziamenti individuali e collettivi. Trattamento di fine rapporto. Rapporti di lavoro speciali. Tutela dei diritti.		
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	B	9
	Nozioni relative all'ordinamento giuridico; alle fonti del diritto; allo Stato e alla sua organizzazione; alle libertà; alle autonomie locali; alla pubblica amministrazione e alla giustizia amministrativa.		
IUS/10	Diritto amministrativo [non inclusa dall'a.a. 2007/2008]	B	6
	Atti amministrativi e loro invalidità. Responsabilità nel diritto amministrativo. Organizzazione amministrativa italiana. Rapporto di pubblico impiego. Espropriazione per pubblica utilità. Gestione economico-finanziaria dello Stato. Giustizia amministrativa.		

IUS/10	Diritto dell'ambiente	B	9+3
	Elementi di base del sistema giuridico pubblico italiano: costituzionali, organizzativi e procedurali. Principi giuridici di tutela ambientale a livello internazionale, sovranazionale e interno. Disciplina giuridica degli interventi pubblici e amministrativi nel campo ambientale.		
IUS/10	Diritto regionale [non inclusa dall'a.a. 2007/2008]	B	6
	Regioni, provincie e comuni e loro struttura organizzativa. Enti pubblici locali non territoriali. Funzioni legislative e amministrative delle regioni. Funzioni dei comuni e delle provincie. Autonomia finanziaria. Controlli.		
IUS/12	Diritto tributario	B	6+3
	Il potere di istituire i tributi esercitato dallo Stato. Il diritto di esigere i tributi istituiti. La disciplina dei singoli tributi.		
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea (sostituisce Diritto delle Comunità Europee)	B	6+3
	Struttura dell'Unione europea e delle Comunità europee. Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. Diritto materiale della Comunità europea. Realizzazione del mercato interno. Libera circolazione delle merci tra Stati membri con riferimento all'unione doganale e al divieto delle restrizioni quantitative.		
L-LIN 04	Lingua francese (base, intermedio, per economia)	E-F	3+3+3
	Acquisizione di conoscenze espressive in lingua francese (scritta ed orale) di base e intermedie, e per comunicare nelle situazioni del settore economico-commerciale.		
L-LIN 12	Lingua inglese (base, intermedio, per economia)	E-F	3+3+3
	Acquisizione di conoscenze espressive in lingua inglese (scritta ed orale) di base e intermedie, e per comunicare nelle situazioni del settore economico-commerciale.		
L-LIN 07	Lingua spagnolo (base, intermedio, per economia)	E-F	3+3+3
	Acquisizione di conoscenze espressive in lingua spagnola (scritta ed orale) di base e intermedie, e per comunicare nelle situazioni del settore economico-commerciale.		
L-LIN 14	Lingua tedesco (base, intermedio, per economia)	E-F	3+3+3
	Acquisizione di conoscenze espressive in lingua tedesca (scritta ed orale) di base e intermedie, e per comunicare nelle situazioni del settore economico-commerciale.		
MAT/06	Calcolo delle probabilità [non inclusa dal 2007-2008]	C	6
	Nozioni di inferenza statistica, di analisi e teoria della misura, di calcolo combinatorio e approfondimenti in tema di teoria e calcolo delle probabilità.		
M-GGR/02	Geografia dello sviluppo	C	6+3
	Modulo 1. Morfologie geografiche dello sviluppo. Centro-Periferia e Globale-Locale. Modulo 2. Analisi regionale dei processi di sviluppo: regioni urbano-industriali di prima generazione; regioni di produzione flessibile; aree metropolitane; distretti tecnologici; nuovi spazi della produzione. Modulo 3: Evoluzione storica dell'organizzazione territoriale: la transizione delle forme e delle relazioni spaziali; il quadro recente.		
M-GGR/02	Geografia economica (generale)	C	6+3
	Metodi, contenuti ed evoluzione della Geografia economica, con particolare riguardo ai metodi moderni per lo studio delle realtà regionali e ai legami con altri approcci allo studio delle stesse realtà.		
M-GGR/02	Geografia economica (localizzazione delle attività produttive)	C	6+3
	La dimensione territoriale dei fenomeni di natura economica e sociale; le logiche di organizzazione territoriale; i modelli di strategia territoriale delle aziende in ambiente instabile e in termine di analisi dinamica dei processi.		
M-GGR/02	Geografia economica (ambiente e territorio) sostituisce Organizzazione del territorio e sviluppo sostenibile	C	6+3
	Modulo 1. L'organizzazione del territorio secondo il paradigma dello sviluppo sostenibile (logica economico-ecologica); le forme territoriali (aree, poli, nodi e reti) e le funzioni economiche (produzione, consumo e scambio) nel territorio. Modulo 2. I flussi di mobilità delle risorse; trasformazioni spaziali e innovazioni tecnologiche. Modulo 3. Approfondimenti su metodi di analisi e su temi monografici		
M-GGR/02	Politica dell'ambiente	C	6+3
	Modulo 1: Teorie, soggetti e obiettivi delle politiche ambientali. Sviluppo sostenibile, rischi globali, governo delle risorse ambientali e territoriali. Modulo 2: Valutazione di qualità, progetti e benessere ambientali. Il riorientamento ecologico delle attività umane. Aree a rischio, aree di		

	particolare valore naturalistico e culturale. Modulo 3: La produzione e l'ambiente. Strumenti di comando e controllo, economici, volontari e di certificazione. La gestione ambientale d'impresa.		
SECS-P/01	Economia dell'impresa	B	3+6
	Modulo 1. L'analisi economica dell'impresa e dei contratti. Modulo 2. Impresa capitalistica e impresa cooperativa. Modulo 3. L'economia del settore cooperativo e i connessi aspetti legali, storico-politici, fiscali e di regolamentazione pubblica.		
SECS-P/01	Economia dell'organizzazione industriale [disattivata dal 2004-2005: corrisponde a Economia e politica industriale Mod. A e B]	B	3+3+3
	Modulo 1: Divisione del lavoro e costi di transazione; le politiche industriali strutturali. Modulo 2: Distretti industriali, multinazionali e nuovi mercati; le politiche per lo sviluppo locale. Modulo 3: Potere di mercato, strategie monopolistiche, politiche per la concorrenza.		
SECS-P/01	Economia delle imprese cooperative e non-profit [sostituibile con Economia dell'impresa, mod. b 6 cfu]	B	6
	Modulo 1. Impresa cooperativa e efficienza organizzativa. Modulo 2. L'economia del settore cooperativo e i connessi aspetti legali, storico-politici, fiscali e di regolamentazione pubblica.		
SECS-P/01	Economia internazionale	B	6+3
	Modulo 1. La teoria economica del commercio internazionale. Modulo 2. Le politiche del commercio internazionale. Modulo 3. Le relazioni finanziarie internazionali.		
SECS-P/01	Economia monetaria [non inclusa dal 2007-2008]	B	6+3
	Modulo 1. Vicende monetarie internazionali nel Novecento. Modulo 2. Teorie monetarie pre e post - keynesiane. Modulo 3. Approfondimenti e applicazioni.		
SECS-P/01	Economia politica (dinamica) [non inclusa dal 2007-2008]	B	9
	Il metodo dell'analisi dinamica applicato alle tematiche economiche. Modelli di crescita economica. Modelli macroeconomici con costi fissi ed effetto ricchezza. Mercati finanziari e bolle speculative.		
SECS-P/01	Economia politica (I)	A	9
	Corso introduttivo di economia. Lo studio del sistema complessivo dell'economia. Preferenze, tecnologia, e scelte. Scelte individuali in condizioni di incertezza circa le azioni altrui (teoria dei giochi) e su circostanze rilevanti sulle quali i soggetti non hanno possibilità di agire. Allocations e loro alterazioni. Massimizzazione condizionata e costruzione delle funzioni di domanda e di offerta. Il sistema generale dell'economia, anche come equilibrio di Nash. I costi fissi, il monopolio, l'oligopolio, e il caso limite della concorrenza. Temi vari: asimmetria informativa, valore dell'informazione, aspettative		
SECS-P/01	Economia politica (II)	B	6+3
	Corso introduttivo di macroeconomia. I principali aggregati reali e monetari, le relazioni fra di essi, i problemi di controllo e governo del sistema economico in relazione agli obiettivi di occupazione, stabilità monetaria, crescita e contenimento del debito pubblico ed estero.		
SECS-P/01	Teoria dei giochi [moduli A e B]	B	6+3
	Rappresentazione di situazioni strategiche interattive: dalla forma estesa alla forma strategica. Teoria qualitativa delle soluzioni: razionalizzabilità, equilibri di Nash, Nash perfetto nei sottogiochi, Nash a prova di coalizioni. Giochi ripetuti. Utilità attesa e soluzioni in probabilità, miste e correlate. Raffinamenti probabilistici.		
SECS-P/01	Economia dello sviluppo	B	9
	Concetti di sviluppo e sottosviluppo, criteri per la loro misurazione, strumenti necessari per comprendere le cause e i processi storici che sono all'origine del sottosviluppo di diverse aree e paesi del mondo, esame critico dei principali contributi della letteratura economica allo studio dello sviluppo, dalle prime formulazioni dei classici fino alle tesi e ai dibattiti più recenti.		
SECS-P/01	Economia sperimentale	B	6
	Introduzione all'uso del metodo sperimentale in economia. Preparazione e metodologia dell'esperimento con agenti reali. Analisi dei dati sperimentali. Esperimenti e teoria economica: teoria dell'utilità attesa; teoria dei giochi e delle aste; apprendimento e formazione delle aspettative; differenze di genere e competizione. Realizzazione di esperimenti in classe.		
SECS-P/02	Economia e politica del lavoro [se non attivato presso la Facoltà di Economia, il mod. A 6 cfu può essere mutuato dall'insegnamento di Economia del lavoro, presso la Facoltà di Scienze Politiche di Firenze]	B	6+3
	I fondamenti della teoria del mercato del lavoro: la teoria classica del mercato concorrenziale del lavoro, la teoria del capitale umano, la teoria dell'organizzazione del lavoro nelle imprese. Tecniche micro-econometriche di analisi del mercato del lavoro.		
SECS-P/02	Politica economica	B	6+3

	Il problema della scelta degli obiettivi di politica economica: funzione del benessere sociale e problematiche connesse, approccio strumenti-obiettivi. Fallimenti microeconomici e macroeconomici del mercato e possibilità di interventi correttivi. La politica economica nell'Unione Europea. Strumenti della Banca Centrale Europea.		
SECS-P/02	Politica economica dello sviluppo	B	9
	Analisi dell'evoluzione della politica economica nei "Paesi in via di sviluppo", valutazione del loro impatto su crescita, distribuzione e progresso sociale e esplorazione di alternative di politica economica per PVS con caratteristiche strutturali e grado di sviluppo diversi.		
SECS-P/03	Economia dei servizi pubblici e della finanza locale [non inclusa dal 2007-2008, riconoscibile ai fini di Scienza delle finanze]	B	6+3
	Modulo 1 e 2: L'economia del settore pubblico con riferimento ad alcuni dei principali problemi che riguardano la finanza pubblica italiana (disciplina fiscale, spesa per il welfare, servizi di pubblica utilità). Modulo 3: La finanza degli enti locali e l'economia dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento ai temi della concorrenza e della regolamentazione.		
SECS-P/03	Economia dell'ambiente	B	6+3
	Modulo 1: Economia delle risorse esauribili. Rendita e regola di Hotelling. Prezzi, mercati e tecnologie alternative. Problemi globali e accordi internazionali. Modulo 2: Economia delle risorse rinnovabili. Prodotto massimo e prodotto efficiente sostenibile. Problemi globali e accordi internazionali. Modulo 3. Contabilità nazionale ambientale. Spese difensive. Valutazione delle risorse naturali e dei danni. Attività fuori mercato.		
SECS-P/03	Scienza delle finanze sostituisce Economia pubblica dal 2007/2008	B	6+3
	Analisi economica del settore pubblico, con riferimento alla finanza pubblica italiana nella sua collocazione europea. In particolare: l'economia del benessere e la teoria dell'intervento pubblico; i fallimenti del mercato; l'economia dei beni pubblici e delle esternalità; i fondamenti dell'economia ambientale; le scelte collettive e la teoria della <i>Political Economy</i> ; il <i>welfare state</i> : sanità, istruzione, pensioni e assistenza sociale; la regolamentazione dei mercati e l'organizzazione dei servizi di pubblica utilità; la teoria delle imposte e la struttura del sistema fiscale italiano; il decentramento e la teoria del federalismo fiscale.		
SECS-P/04	Storia del pensiero economico I	B	6+3
	Elementi di formazione della moderna scienza economica, dai classici a Keynes. La metodologia della storia del pensiero economico. I classici: Smith, Ricardo, Marx. I marginalisti: Jevons, Menger, Walras. I neoclassici: Marshall e Pareto. La rivoluzione keynesiana.		
SECS-P/04	Storia del pensiero economico II	B	6
	Elementi di formazione della moderna scienza economica a partire dalla rivoluzione keynesiana con particolare attenzione ai nessi tra scelte politiche e teorie macroeconomiche. Keynes e la nascita della macroeconomia. L'interventismo pubblico degli anni 30 e 40 del Novecento. La sintesi neoclassica. Il dirigismo degli anni 50 e 60. Il dibattito tra neoclassici e keynesiani. Il liberismo degli anni 80. La macroeconomia e la <i>policy</i> degli anni 90.		
SECS-P/05	Econometria	B	9
	Il modello di regressione lineare (semplice e multipla); il metodo dei minimi quadrati ordinari; restrizioni; test di ipotesi. Teoria, applicazioni, laboratorio.		
SECS-P/05	Metodi quantitativi per i mercati finanziari	B	6
	Obiettivo del corso e' la presentazione degli strumenti dell'analisi tecnica e del trattamento econometrico dell'insieme delle informazioni a disposizione degli analisti finanziari per lo studio dell'andamento temporale di prezzi, rendimenti e volatilità degli attivi finanziari.		
SECS-P/06	Economia dei distretti industriali [non inclusa dal 2004-2005: corrisponde a Economia e politica industriale mod. A]	B	6
	Modulo 1: Divisione del lavoro e costi di transazione; le politiche industriali strutturali. Modulo 2: Distretti industriali, multinazionali e nuovi mercati; le politiche per lo sviluppo locale.		
SECS-P/06	Economia e politica industriale (mod A e B)	B	6+3
	Modulo A (mercati, imprese, distretti industriali, 6 cfu): strumenti di analisi di economia industriale a partire da divisione del lavoro, costi di transazione, forme di organizzazione, e contesti dell'organizzazione delle industrie; applicazione delle analisi di economia industriale a distretti industriali, multinazionali, nuove industrie, e divisione internazionale del lavoro; politiche industriali orizzontali e verticali e approfondimenti su politiche per lo sviluppo industriale. Modulo B (antitrust e organizzazione industriale, 3 cfu): principio strategico, efficienza e organizzazione industriale; politiche per la concorrenza, potere di mercato, e mercato rilevante; analisi economica e casi antitrust su strategie monopolistiche, concentrazione dei mercati, oligopoli e cartelli.		
SECS-P/06	Economia applicata	B	6+3

	Caratteri distintivi dello sviluppo economico italiano del secondo dopoguerra, dal punto di vista dell'economia industriale, con particolare attenzione allo svolgersi delle vicende relative ai sistemi locali di imprese e alle grandi imprese. Approfondimenti su casi regionali e locali, modelli di specializzazione manifatturiera, crescita delle attività di servizio, filiere produttive internazionali.		
SECS-P/07	Economia aziendale (I)	A+ C	9+3
	L'azienda e la sua manifestazione economica; i soggetti aziendali; l'organizzazione, la gestione, la rilevazione, gli equilibri economici e finanziari, i costi d'impresa e gli strumenti di controllo di gestione.		
SECS-P/07	Economia aziendale (II)	A	9+3
	Bilancio d'esercizio. I principi generali. La struttura del conto economico e dello stato patrimoniale. Aspetti sostanziali: i criteri di valutazione. La nota integrativa e l'informativa supplementare. La relazione sulla gestione. La lettura del bilancio d'esercizio.		
SECS-P/07	Revisione aziendale	A	9
	La revisione contabile. La revisione gestionale. Il controllo del Collegio Sindacale		
SECS-P/07	Gestione informatica dei dati aziendali	A	9
	L'analisi dei processi aziendali finalizzati all'automazione dei sistemi informativi ed in particolare dei sistemi decisionali. L'obiettivo è di dotare lo studente delle conoscenze fondamentali necessarie a vivere consapevolmente l'impatto delle tecnologie informatiche nell'ambiente di lavoro.		
SECS-P/07	Economia e ragioneria delle Amministrazioni centrali	C	9+3
	Introduzione all'Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche: caratteri generali dell'azienda pubblica di erogazione; la gestione strategica nella pubblica amministrazione; il sistema gestionale della qualità totale e le sue applicazioni nelle aziende pubbliche.		
SECS-P/07	Tecnica professionale	A	9
	Le operazioni straordinarie. Cessione. Fusione. Liquidazione. Scissione. Trasformazione. Liquidazione. Crisi d'impresa.		
SECS-P/07	Bilanci ambientali e sociali (il mod. a sostituisce Bilanci ambientali dall'a.a. 2007/2008)	C	6+3
	Modelli concettuali e strumenti operativi per progettare e gestire le diverse forme di comunicazione ambientale d'impresa. Fabbisogni informativi dei diversi environmental stakeholders, e differenti finalità della comunicazione ambientale d'impresa. Applicazioni in tema di rapporti e bilanci ambientali, dichiarazioni sul modello Emas, etc. Bilanci sociali		
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese (I)	C+ G	9+3
	L'impresa e la sua configurazione reale, i comportamenti imprenditoriali, i caratteri degli assetti aziendali, la strategia d'impresa, la gestione dell'organismo aziendale.		
SECS-P/08	Marketing (Imprese industriali e commerciali)	C	9
	Il contenuto del corso comprendono il concetto di marketing e il marketing strategico e operativo. Sono prese in esame le problematiche del comportamento d'acquisto, la definizione del prodotto mercato e del segmento obiettivo, il posizionamento e le principali leve per l'azione di marketing.		
SECS-P/09	Finanza Aziendale	C	9
	Le scelte finanziarie d'impresa. La valutazione degli investimenti reali e finanziari, delle scelte relative alla struttura finanziaria e delle politiche di distribuzione del valore creato nella gestione. I principali strumenti di finanziamento delle imprese industriali ed i modelli di gestione del circolante.		
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	C	9
	Il corso si propone di analizzare l'insieme delle problematiche che le imprese affrontano in sede di definizione della struttura organizzativa e di gestione delle risorse umane, in risposta alle sollecitazioni dell'attuale contesto ambientale. La metodologia didattica prevede anche lo studio di casi aziendali e lavori di gruppo.		
SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari EC Dal 2004-2005 prende nome Economia del mercato mobiliare	C	9
	I mercati e gli intermediari finanziari. Contratti, portafoglio finanziario e opzioni.		
SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari (EA)	C	9
	I mercati e gli intermediari finanziari. Tipologie, profili istituzionali, regolamentari e gestionali della banca.		
SECS-P/12	Storia economica		
	Le strutture e i processi economici tra età pre-industriale e mondo contemporaneo. La riflessione		

	storica sulle principali tematiche dello sviluppo economico.		
SECS-P/12	Storia economica (commercio e navigazione)	C	6+3
	Lo sviluppo del commercio internazionale, l'evoluzione dei mezzi di trasporto in età moderna, l'apertura di nuovi spazi sino all'affermazione di una economia mondiale.		
SECS-P/12	Storia economica (industria e innovazione tecnologica)	C	9
	Modulo 1: Concetti base per lo studio della disciplina e disamina delle principali fasi storiche attraversate dallo sviluppo industriale a partire dalla fine del XVIII secolo. Modulo 2: l'esperienza italiana nei suoi aspetti più significativi in prospettiva storica. Modulo 3: Approfondimenti specialistici.		
SECS-P/12	Storia economica (moneta e banca)	C	6+3
	Moneta, credito e banche in un millennio di storia europea. Gli strumenti e le forme monetarie: dai sistemi a base metallica, alla moneta scritturale, alla moneta cartacea. Gli strumenti e le forme CFUzie, dal mercante-banchiere alla morfologia del sistema bancario contemporaneo, dai prestiti di sussistenza alle molteplici funzioni di sostegno dell'economia.		
SECS-P/12	Storia economica dell'Europa	C	6+3
	Approfondimenti specialistici e pluritematici su temi di storia economica moderna e contemporanea dell'Europa.		
SECS-P/13	Merceologia delle risorse naturali	C	6+3
	Classificazione e produzione delle merci, con particolare riguardo alla qualità delle risorse e all'impatto ambientale. Risorse naturali usate come materie prime; le proprietà dei prodotti finiti e la loro presentazione sul mercato, il controllo analitico delle merci, qualità e normative igieniche e di sicurezza.		
SECS-P/13	Tecnologia dei cicli produttivi e chimica ambiente	C	6+3
	Il "Ciclo produttivo" inteso come sfruttamento delle risorse, loro trasformazione ed utilizzazione, smaltimento dei rifiuti e degli scarti di lavorazione. Esemplicazioni in tema di certificazioni, sia di sistema che di prodotto, qualità e tutela dell'ambiente. Nozioni base di chimica dell'ambiente.		
SECS-S/01	Statistica (I)	B	9
	Conoscenze di base della statistica quale insieme di teorie metodi e tecniche di analisi quantitativa finalizzata alla risoluzione di problemi decisionali in ambito sociale ed economico.		
SECS-S/01	Statistica (II) [non inclusa dal 2007-2008]	B	9
	Il corso si propone di fornire gli elementi di base del calcolo delle probabilità, dell'inferenza statistica e della teoria statistica delle decisioni quale insieme di teorie, metodi e tecniche di analisi quantitativa finalizzata alla risoluzione dei problemi decisionali.		
SECS-S/02	Statistica ambientale [non inclusa dal 2007-2008]	B	6
	Introduzione ai metodi statistici di analisi dei dati che presentano una componente spaziale e ambientale.		
SECS-S/03	Statistica economica (previsioni economiche)	B	6+3
	Introduzione ai metodi statistici utilizzati in ambito economico a fini previsivi, con particolare riguardo alla previsione di serie storiche. Applicazioni al computer per l'analisi e la previsione di dati economici reali. Cenni di contabilità nazionale e numeri indice dei prezzi al consumo		
SECS-S/04	Demografia (il mod. a sostituisce Demografia 6 cfu a partire dall'a.a. 2007/2008)	B	6+3
	Popolazioni e sottopopolazioni. Tassi demografici. Contemporanei e generazioni. Mortalità, nuzialità, fecondità. Mobilità interna e mobilità internazionale. Previsioni di base e previsioni derivate. Popolazioni modello.		
SECS-S/06	Laboratorio Matematico [non inclusa dal 2007/2008]	B	3
	Avvio all'utilizzo di software di computer per la soluzioni di problemi di programmazione matematica o per l'analisi statistica di dati economici.		
SECS-S/06	Matematica attuariale [non inclusa dal 2007/2008]	B	6+3
	Operazioni finanziarie ed assicurazioni: operazioni finanziarie aleatorie, scelta tra operazioni finanziarie aleatorie, assicurazioni contro i danni e assicurazioni sulla durata di vita. Assicurazioni contro i danni e assicurazioni sulla durata di vita: base tecnica, modelli probabilistici, tradizionali forme assicurative, premi e riserve tecniche.		
SECS-S/06	Matematica finanziaria	B	6+3
	Funzioni a valori reali di più variabili reali e applicazioni a temi matematico-finanziari. Approfondimenti tramite elementi di geometria analitica, di calcolo differenziale per le funzioni a valori reali di più variabili reali, di algebra lineare, di calcolo delle probabilità.		
SECS-S/06	Matematica per l'economia [non inclusa dal 2007/2008]	B	6+3
	Elementi di topologia generale. Sistemi dinamici in tempo discreto. Sistemi dinamici in tempo continuo. La teoria matematica dell'equilibrio economico generale. Modelli di dinamica		

	economica e di economia monetaria. Modelli a ragnatela per la dinamica discreta dei prezzi. Modelli moltiplicatore - acceleratore.		
SECS-S/06	Metodi matematici	A	9
	Nozioni di teoria degli insiemi e di topologia generale, e introduzione all'analisi matematica attraverso lo studio delle funzioni a valori reali di una sola variabile reale. In particolare: 1. Numeri reali , 2. Topologia della retta reale, 3. Successioni, 4. Funzioni reali di una variabile reale, 5. Funzioni continue , 6. Limiti, 7. Calcolo differenziale per funzioni reali di una variabile reale, 8. Integrazione secondo Riemann.		
SECS-S/06	Modelli di crescita economica con vincolo ambientale [non inclusa dal 2007/2008]	B	6
	Modulo 1. Modelli di crescita economica. Modelli neoclassici: dal modello di Solow ai modelli di crescita endogena. Modelli di crescita con variabile ambientale. Modulo 2. L'impatto della crescita economica sulla qualità dell'ambiente. Modelli teorici. Stime empiriche.		
SECS-S/06	Modelli matematici dei mercati finanziari [non inclusa dal 2007/2008, può essere sostituita come 6 cfu di Teoria e modelli dei mercati]	B	6
	Problemi di teoria del portafoglio e modelli matematici per la valutazione di titoli, derivati, e di altri strumenti finanziari.		
SECS-S/06	Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali [non inclusa dal 2007/2008]	B	6+3
	Metodologie e tecniche attuariali utilizzate nella costruzione di sistemi tariffari per la gestione del rischio nell'ambito delle assicurazioni sui danni, oppure delle assicurazioni sociali, oppure delle assicurazioni sulla vita.		
SECS-S/06	Metodi matematici (analisi del rischio e la gestione del portafoglio) sostituisce Teoria del rischio [dal 2007/2008]	B	6
	Strumenti fondamentali per lo studio della finanza matematica moderna e per l'analisi e la gestione di portafogli rischiosi sia in campo finanziario che assicurativo. Richiami dei risultati basilari del Calcolo probabilistico e introduzione alla Teoria dei processi stocastici, teoria dell'utilità attesa, avversione al rischio, selezione del portafoglio con il criterio media-varianza, descrizione dei rischi assicurativi dei tipi vita e non-vita		
SECS-S/06	Teoria matematica del portafoglio finanziario [non inclusa dal 2007/2008]	B	6
	La moderna teoria matematica dei mercati finanziari con particolare riguardo alla selezione del portafoglio, all'efficienza dei mercati finanziari e ai modelli di equilibrio.		
SECS-S/06	Teorie e modelli dei mercati finanziari	G	6+3
	Generalità sui mercati finanziari, condizioni di equilibrio, condizioni di assenza di opportunità di arbitraggi. I titoli derivati: loro caratteristiche e operatività. Strategie di copertura tramite titoli derivati. I modelli discreti per il <i>pricing</i> di titoli derivati. Introduzione ai modelli struttura e scadenza.		

Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Economia

Regolamento delle strutture del Corso di laurea in Economia e Commercio Classe di laurea di primo livello in Scienze Economiche

La regolamentazione degli organi del Corso e delle relative funzioni fu approvata dal Consiglio di Facoltà e dal Senato accademico congiuntamente alla prima approvazione del Regolamento didattico, come art. 18 dello stesso Regolamento didattico [nella stesura che segue i comma sono stati trasformati in articoli, il resto rimanendo identico]

Art. 1. Organi

Sono organi del Corso di studio il Consiglio, il Presidente e la Giunta

Art. 2. Composizione del Consiglio

Il Consiglio del corso di studio ha la composizione prevista dallo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze. La rappresentanza degli studenti consiste in 3 unità e viene eletta secondo quanto disposto dall'art. 2 del Regolamento didattico della Facoltà di Economia; essa dura in carica per il periodo stabilito dal medesimo articolo 2.

Art. 3. Attribuzioni del Consiglio

Le attribuzioni del Consiglio sono previste dalla legge e dallo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze. Al Consiglio possono essere delegati altri compiti da parte del Consiglio di Facoltà.

Art. 4. Convocazione del Consiglio

Il Consiglio è convocato almeno una volta all'anno. La convocazione viene effettuata dal Presidente e della medesima deve essere data notizia ai componenti almeno sette giorni prima della data prevista per la riunione; in caso di urgenza questo termine può essere ridotto a tre giorni.

Art. 5. Funzionamento del Consiglio

Le sedute del Consiglio sono valide se è presente almeno la maggioranza dei convocati. Nel computo per determinare questo *quorum* costitutivo o numero legale non devono essere considerati gli assenti giustificati e i professori fuori ruolo.

Art. 6. Elezione e compiti del Presidente

Il Presidente viene eletto, tra i professori di ruolo che compongono il Consiglio, a maggioranza assoluta in prima convocazione e a maggioranza relativa nelle convocazioni successive. I suoi compiti sono definiti dalla legge e dallo Statuto dell'Università di Firenze. Egli presiede la Giunta da lui nominata e può farsi coadiuvare da un Vice-presidente da lui scelto, che lo sostituisce in caso di impedimento temporaneo.

Art. 7. Giunta del Corso di laurea

La Giunta è costituita da membri del Consiglio scelti dal Presidente tenendo conto da un lato della proporzione con cui le varie aree disciplinari sono rappresentate in Consiglio e dall'altro della agilità operativa che la deve contraddistinguere. Della medesima fanno altresì parte, con funzione consultiva e propositiva, due studenti in rappresentanza di quelli facenti parte del Consiglio. La Giunta entra in funzione immediatamente; la sua composizione viene tuttavia sottoposta dal Presidente all'approvazione del Consiglio, che la approva in blocco a maggioranza semplice dei presenti, in occasione della prima riunione di questo successiva alla costituzione della Giunta. Il fatto che il Consiglio, regolarmente convocato con all'ordine del giorno la questione relativa alla composizione della Giunta, non riesca a lavorare per due volte consecutive per mancato

raggiungimento del *quorum* costitutivo o numero legale, determina l'automatica approvazione della composizione della Giunta. In caso di mancata approvazione del Consiglio, il Presidente nomina una nuova Giunta e la sottopone immediatamente all'approvazione del Consiglio.

I membri che cessano di far parte della Giunta vengono sostituiti dal Presidente e la nuova composizione della Giunta viene sottoposta all'approvazione del Consiglio in occasione della prima riunione successiva all'avvenuta sostituzione.

I membri della Giunta durano in carica fino a quando il Presidente che li ha scelti o un nuovo Presidente eletto non provvedono alla costituzione di una nuova Giunta; il nuovo Presidente eletto sostituisce quello uscente all'interno della Giunta. Il Presidente deve provvedere alla nomina dei membri della Giunta entro tre mesi dalla sua elezione.

Art. 8. Convocazione e funzionamento della Giunta

La Giunta è presieduta dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea che la convoca di sua iniziativa o quando gli viene richiesto da almeno un terzo dei componenti. La Giunta delibera a maggioranza dei presenti. Il Presidente o, se nominato, il Vice-presidente deve comunque essere presente.

Art. 9. Attribuzioni della Giunta

La Giunta ha potere di delibera su tutte le pratiche studenti e sui pareri obbligatori. Il Consiglio può ampliare questa competenza attribuendo alla Giunta altri compiti. In caso di particolare urgenza la Giunta può deliberare anche su questioni che non rientrano nella propria competenza; in questa eventualità le delibere vengono quanto prima possibile sottoposte al Consiglio per la ratifica. Qualora il Consiglio regolarmente convocato con all'ordine del giorno una materia non rientrante nella competenza generale della Giunta non riesca a lavorare per due volte consecutive per il mancato raggiungimento del *quorum* costitutivo o numero legale, per l'anno accademico in corso il potere deliberante della Giunta si estende automaticamente anche agli argomenti posti all'ordine del giorno di quella riunione del Consiglio.

Art. 10. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente regolato trovano diretta applicazione la legge, lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento della Facoltà di Economia.